



R.S. N° ____/EC del _____

CITTA' DI VITTORIA
Provincia Regionale di Ragusa
Denominata Libero Consorzio Comunale
Copia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DIREZIONE ECOLOGIA E TUTELA PATRIMONIO AMBIENTALE

Data **28 GIU. 2018**

Atto n° **1396**

Oggetto: "Intervento di somma urgenza per i guasti di sollevamento del Pozzo Sciannacapurali n.3, del Pozzo Cassibba e de Pozzo di C.da Carosone.
Determinazione a contrarre, affidamento alla Ditta Zago & Fratantonio s.n.c. di Comiso.Impegno spesa.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

Si attesta/~~non si attesta~~ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, **31/05/18**

f.to Il Dirigente
Dott.ssa Cristina Prinzivalli

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €. **7.250,82** è imputata al **cep. SPLO IHP. 1032/2018**

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria, **28 GIU. 2018**

f.to Il Dirigente
dott. A. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

f.to Il Segretario Generale
Avv. A. M. Fortuna

IL DIRIGENTE

Visto il verbale di Somma Urgenza del 17-4-2018 prot.n.1791/EC, da dove si evince:

-che il personale operativo del Servizio Idrico Integrato ha accertato dei guasti agli impianti di sollevamento del Pozzo Sciannacapurali n.3, del Pozzo Cassibba e del Pozzo c.da Carosone;

-che tali guasti hanno provocato notevoli disservizi all'erogazione idrica per una vasta parte del territorio di Vittoria e Scoglitti;

-che dalla verifica effettuata dal personale tecnico del servizio idrico integrato risultato la necessità di estrarre le elettropompe degli impianti di sollevamento del Pozzo Sciannacapurali n.3, del Pozzo Cassibba e del Pozzo Avola;

-che tali guasti sono stati causati, sicuramente, dalle forti raffiche di vento del 14 e 15 Aprile 2018, che hanno causato anomalie alla fornitura di energia elettrica;

-che tali guasti hanno provocato pericoli di natura igienico-sanitari a causa della diminuzione del quantitativo di acqua in distribuzione sia a Vittoria che a Scoglitti;

-che risultava quindi improcrastinabile provvedere all'immediato inizio degli interventi.

Considerato:

-che l'Ufficio non dispone di manodopera, materiali e mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori di in oggetto;

-che sussisteva le circostanze di somma urgenza, si è resa necessaria l'immediata esecuzione degli interventi, in quanto indispensabili per evitare l'insorgere di pericolo igienico-sanitario a causa della diminuzione del quantitativo di acqua in distribuzione sia a Vittoria che a Scoglitti;

-che ricorreva gli estremi per indire procedura di Somma Urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.L.vo n.50 del 18.04.2016, così come modificato dal D.Lgs n. 56 del 19.04.2017;

-che per i motivi sopra esposti è stata immediatamente convocata la ditta Zago & Fratantoni s.n.c. con sede in via L. Sciascia n. 89, cap 97013 Comiso, ditta di fiducia di questa Amministrazione ed iscritta all'albo delle imprese per l'affidamento di lavori, fornitura e servizi del Comune ;

-che la ditta Zago & Fratantoni s.n.c. con sede in via L. Sciascia n. 89, cap 97013 Comiso, P.IVA. 00068180884, ha dichiarato la propria disponibilità ad effettuare immediatamente con propri mezzi e uomini tutti gli interventi necessari applicando un ribasso del 20% sull'importo contabilizzato;

Attesa la difficoltà nell'eseguire l'immediata valutazione dei vari interventi in oggetto, ci si è riservato di valutare previa accurata verifica e redazione di idonea perizia, nel più breve tempo possibile, l'esatto ammontare dell'intervento.

Atteso pertanto che i prezzi e le prestazioni sono state definite con ulteriori verifiche e della redazione della perizia giustificativa, nei termini di legge.

Il RUP: ha disposto e ritenuto indispensabile, **data la complessità dell'intervento, dare** l'incarico all'impresa Zago & Fratantoni s.n.c. con sede in via L. Sciascia n. 89, cap 97013 di Comiso, P.IVA. 00068180884, e, l'immediata esecuzione del servizio di cui in premessa.

Vista la PERIZIA GIUSTIFICATIVA del 27-4-2018 Prot. 1938/Ec, a firma del RUP, Geom. Emanuele Barrera, che specifica, gli interventi definiti ed effettuati, e ciò, al fine di eliminare gli inconvenienti sopra descritti, quantificando l'esatta spesa complessiva pari ad €. 7.250,82 compresa IVA al 22%.

Tali interventi saranno liquidati e pagati su presentazione di fattura elettronica, previa redazione di perizia a consuntivo dei lavori ultimati a perfetta regola d'arte, accompagnata dal DURC in corso di validità.

- Visto il Foglio Patti e Condizioni relativo al servizio de quo, che allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la cui sottoscrizione, costituisce formula contrattuale ai fini dell'affidamento.

Tutto ciò premesso,
Viste le leggi in vigore
Visti i pareri apposti nel presente provvedimento.

DETERMINA

1. Adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre e affidare, ai sensi dell'art. 163 dl D.Lgs n.50/2016,così come modificato dal D.Lgs n. 56 del 19-4-2017 i "Lavori di somma urgenza per i guasti di sollevamento del Pozzo Sciannacapurali n.3, del Pozzo Cassibba e de Pozzo di C.da Carosone" alla ditta Zago & Fratantonios.n.c., con sede in Comiso, via L. Sciascia n.89, P.IVA: 00068180884, giusta verbale di somma urgenza del 17-4-20189 e successiva Perizia Giustificativa del 27-4-2018.
2. Dare atto che, per come disposto al punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.L.vo n°118/2011, ai fini del visto di regolarità contabile, si attesta quanto segue:

Istruttore	impresa	lavori	Finanziamento	Previsione pagamento
Dott. Cristina Prinziavalli	Ditta Zago & Fratantonio s.n. c.	Somma urgenza per i guasti di sollevamento del Pozzo Sciannacapurali n.3, del Pozzo Cassibba e de Pozzo di C.da Carosone € 7.250,82	Bilancio Comunale 2018	4° trimestre 2018

3. Impegnare la somma complessiva pari ad €. 7.250,82, relativa all'intervento di somma urgenza di che trattasi, risorsa 09.03-1.03.02.15.004 capitolo 5910 del corrente bilancio.
4. Liquidare e pagare, con successivo atto, quanto dovuto alla Ditta Zago e Fratantonio di Comiso, per i "Lavori di somma per i guasti di sollevamento del Pozzo Sciannacapurali n.3, del Pozzo Cassibba e de Pozzo di C.da Carosone" previo esito positivo della regolarità contributiva (DURC).
5. Approvare il Foglio Patti e Condizioni relativo al servizio de quo, che allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la cui sottoscrizione, costituisce formula contrattuale ai fini dell'affidamento.
6. di dare atto che trattasi di impegno da assumere ai sensi del D.L.vo ~~267/00~~ art. 163 commi 1 e 3, non suscettibili di frazionamento in dodicesimi in quanto trattasi di lavori indispensabile allo svolgimento dell'attività della Direzione;

7. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, la ditta, nella qualità, o eventuali subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessata ai lavori, ai servizi e alle forniture del presente contratto, si impegna ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni contenute nell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., nonché ad assumere tutti gli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.
8. Dare atto che il presente provvedimento ha valore oltre che dispositivo anche negoziale mediante sottoscrizione dello stesso, da parte del privato contraente ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Regolamento Comunale, giusta Delibera di C.C. n.71/2018 e dell'art.32 co.14 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

**f.to L'Istruttore Direttivo
Sig.ra Emanuela Frasca**



**f.to IL DIRIGENTE
Dott. Cristina Prinzivalli**

Per accettazione di quanto disposto nella presente determinazione dirigenziale.

La Ditta

Il Dirigente



Comune di Vittoria

DIREZIONE ECOLOGIA E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

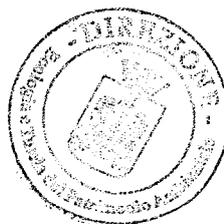
OGGETTO: Intervento di somma urgenza per i guasti agli impianti di sollevamento del Pozzo Sciannacapurali n.3, del Pozzo Cassibba e del Pozzo di c.da Carosone

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Vittoria li **27 APR. 2018**

Il Progettista
Geom. Emanuele Barrera

Il D.E.C. e R.U.P.
Geom. Emanuele Barrera



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE DELLE OPERE - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto "Intervento di somma urgenza per i guasti agli impianti di sollevamento del Pozzo Sciannacपुरali n.3, del Pozzo Cassibba e del Pozzo di c.da Carosone". Le indicazioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto ne forniscono la conoscenza qualitativa e le caratteristiche di esecuzione.

Gli operatori economici con la partecipazione alla selezione accettano i contenuti del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

2.1. IMPORTO DELL'APPALTO.

L'importo del servizio a base d'asta nel presente appalto ammonta :

€ 5.776,94	(cinquemilasettecentosettantasei/94)
-------------------	--------------------------------------

oltre € 47,20 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso) da che, in base al presente atto, i lavori verranno richiesti dall'Amm.ne con gli ordini di servizio, fino al raggiungimento dell'importo sopra indicato.

2.2. DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

Con riferimento all'importo di cui al precedente art. 2.1, la distribuzione presuntiva delle varie categorie di lavoro da realizzare risulta riassunta nel seguente prospetto:

- a) OG6

2.3. VARIAZIONE DEGLI IMPORTI

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la parte dei servizi, previsti a misura negli atti progettuali e nella lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermo restando i limiti e le prescrizioni di cui al novo codice degli appalti pubblici (D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016). e del vigente regolamento di attuazione (D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010) per le parti applicabili. Le varianti e aggiunte che dovessero, invece, essere ritenute, a giudizio insindacabile della Direzione Tecnica, dannose e inutili ai fini del lavoro, dovranno essere demolite e dovranno essere ricostruite quelle opere, conformi al progetto e alle prescrizioni indicate della Direzione Tecnica. Per le varianti si rimanda all'art.16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto

ART.3

DESIGNAZIONE ANALITICA DELLE OPERE ED OPERE ESCLUSE D'APPALTO

3.1. LE OPERE CHE FORMANO OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO SONO DI SEGUITO ELENCAE:

- Sostituzione elettropompe.

E' esplicito patto contrattuale che tutti i lavori previsti nel presente C.S.A. debbono essere eseguiti con tempestività e ultimati a perfetta regola d'arte e comunque, entro i limiti temporali assegnati.

Resta, altresì, salva ed insindacabile la facoltà dell'Amministrazione, nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, di ordinare qualunque altro tipo di lavoro nel corso dell'appalto, purché, lo stesso si configuri quale intervento di manutenzione ordinaria o faccia seguito ad interventi calamitosi e simili, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

3.2.OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

Restano escluse dall'appalto tutte quelle opere e forniture, della stessa natura, che l'Amministrazione si riserva di affidare ad altre Ditte, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione o pretesa alcuna o richiedere particolari compensi.

ART.4

CONDIZIONI di APPALTO

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire;
- b) di aver visitato le località interessate ai lavori e di averne accettato le condizioni di viabilità;
- c) di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme nel presente C.S.A.) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisione.

ART.5

ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla D.L. siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente foglio, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tali lavori sono stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

CAPITOLO II

LEGGI E REGOLAMENTI

ART. 6

OSSERVAZIONI DELLE LEGGI, DEL REGOLAMENTO E DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO

L'appalto è disciplinato dalle leggi e dai regolamenti in vigore nella REGIONE SICILIANA in materia di opere pubbliche ovvero dalla L.R. n. 12 del 12/07/2011; è soggetto inoltre all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nel D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 per le parti ancora applicabili e nel D.Lgs. n.81 del 2008 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 106 del 3 Agosto 2009 per tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente foglio.

E' necessaria per la partecipazione alla gara l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienza delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti.

ART. 7

DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Sono allegati al contratto e ne formano parte integrante:

- VERBALE DI SOMMA URGENZA;
- PERIZIA GIUSTIFICATIVA;
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- ELENCO PREZZI;

In corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione fornirà all'appaltatore gli eventuali elaborati tecnici che dovessero occorrere per la più perfetta realizzazione dell'opera ed ogni altro elemento sufficiente ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie lavorazioni da eseguire.
Il contratto è regolato, inoltre, dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e nelle parti applicabili dal D.P.R. 207/2010).

ART. 8

GARANZIA DEFINITIVA

ED OSSERVANZA DEL TERMINE DI STIPULA DEL CONTRATTO DEFINITIVO

Non vi è la necessità di dar luogo alla costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento Comunale per l'affidamento in economia di lavori, forniture e servizi, approvato con Delibera di C.C. n. 135 del 06/10/2010.

L'appaltatore è tenuto a stipulare il contratto nel termine stabilito in giorni 30 dalla data di completamento degli adempimenti connessi alla gara di aggiudicazione e sarà immediatamente esecutivo

ART. 9

CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori si intende effettuata con il primo ordine di servizio, o con la redazione del verbale di consegna. L'appaltatore darà inizio al servizio immediatamente e ad ogni modo non oltre 1 (uno) giorni dal verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di € 100,00 (Euro cento/00). Ove il ritardo dovesse eccedere i dieci giorni dalla data del verbale di consegna si darà luogo alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione.

La consegna potrà, comunque, essere effettuata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle leggi in vigore e se ne ricorrono i presupposti

Per ogni singolo ordine di servizio l'Appaltatore deve dare inizio ai relativi lavori entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine suddetto.

In caso di ritardo sarà applicata una penale di € 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo. Ove tale ritardo dovesse protrarsi, ingiustificatamente, oltre il quinto giorno l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

ART. 10

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

I lavori oggetto del contratto avranno durata di **giorni 6 (sei)** non continuativi a partire dalla data del verbale di consegna o dalla data del primo ordine di servizio.

L'esecuzione anticipata dei lavori, potrà essere effettuata in via d'urgenza nel rispetto delle vigenti leggi in materia.

L'anticipata ultimazione dei lavori, rispetto al termine assegnato, non consente attribuzione di alcun premio d'incentivazione.

Resta stabilito che per l'esecuzione o il completamento di lavori che siano stati richiesti con ordini di servizio emessi dall'Amm.ne entro il termine di durata come stabilito al primo comma, l'ultimazione dei lavori deve intendersi prorogata fino alla scadenza del termine utile indicato nei predetti ordini di servizio.

Art.11

PENALE PER LA RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La penale per la ritardata ultimazione dei lavori rispetto al termine assegnato di cui all'art. 10 è stabilita in misura del tre per mille dell'importo dei lavori a base d'asta per ogni giorno di ritardo. Ove il ritardo dovesse eccedere i trenta giorni dalla scadenza prevista nel verbale di consegna, si darà luogo alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere.

ART. 12

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio presso il Comune ove ha sede l'ufficio della Direzione e sorveglianza dei lavori appaltati.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione dipendente del contratto d'appalto, saranno effettuati a mezzo messo comunale o a mezzo raccomandata postale.

ART. 13 PAGAMENTI

All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti a saldo, previo accertamento in contraddittorio di quanto eseguito in osservanza alle disposizioni contrattuali, per i lavori previsti ed effettuati.

I compensi a corpo, se previsti, saranno contabilizzati in proporzione all'importo dei lavori eseguiti.

Successivamente all'effettuazione con esito positivo del collaudo, l'Impresa Appaltatrice potrà presentare le fatture al Comune di Vittoria.

Le fatture dovranno riportare la quantità, la descrizione del servizio eseguito ed il prezzo di riferimento, di cui all'offerta presentata.

L'Amministrazione provvederà al pagamento delle fatture mediante accredito sul c/c bancario o postale.

L'impresa appaltatrice si impegna, pena nullità dell'affidamento, al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti e flussi finanziari (Legge n. 136/2010).

Questa Amministrazione procederà al pagamento dopo la verifica positiva del D.U.R.C. attestante in via definitiva la regolarità contributiva dell'appaltatore ai sensi del successivo art.14

Lavori/prestazioni in economia che verranno esplicitamente ordinate dalla D.L., autorizzate a seguito di presentazione di apposito preventivo di spesa da parte dell'impresa e pagate, utilizzando i prezzi dell'allegato elenco prezzi-analisi dei prezzi o in mancanza con prezzi concordati in contraddittorio, su presentazione di fattura, al netto del ribasso d'asta.

Lavori/prestazioni per l'acquisto materiale e la messa in opera verranno esplicitamente ordinate dalla D.L., autorizzate a seguito di presentazione di apposito preventivo di spesa da parte dell'impresa e pagate a misura, utilizzando i prezzi dell'allegato elenco prezzi-analisi dei prezzi o in mancanza con prezzi concordati in contraddittorio, su presentazione di fattura, al netto del ribasso d'asta.

ART. 14 CONTO FINALE

Il conto finale sarà compilato entro tre mesi dalla ultimazione dei lavori e il pagamento del rateo finale avverrà secondo le seguenti condizioni:

1. Redazione dello Stato Finale;
2. Acquisizione con esito positivo del DURC;
3. Redazione della Relazione sul Conto Finale e Certificato di Regolare Esecuzione;
4. Redazione della Determina del Dirigente di approvazione e liquidazione dello Stato finale e Certificato di regolare esecuzione;
5. Emissione della fattura, successiva all'approvazione dello Stato Finale, da parte della ditta appaltatrice, che verrà vistata dall'U.T.C. per la liquidazione da parte del Settore Programmazione e Bilancio.

Trascorso il termine, salvo che siano necessari maggiori tempi per fatti imputabili all'Impresa, l'Appaltatore ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva e delle altre trattenute di garanzia.

In riferimento al punto 2 e ai sensi del comma 5 dell'art.30 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 dello stesso decreto, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi del citato articolo 105.

CAPITOLO III

OBBLIGHI E CONTROLLI

ART. 15
PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi unitari di cui all'allegato elenco prezzi, in base ai quali verranno pagati i lavori appaltati a misura, sono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura dei materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico dei materiali, dazi, noli, perdite, ecc. e tutto quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi di analisi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

ART. 16
VARIANTI

Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 149 del D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016, non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro.

ART. 17
ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DEI LAVORI

La D.L. potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute; ove l'appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal caso, inoltre, l'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nella emissione dei certificati di pagamento.

ART. 18
SOSPENSIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016., ai commi 1 e seguenti, è prevista la sospensione dei lavori nei casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

ART. 19
QUALITÀ PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali e le forniture relativi ai lavori da eseguire dovranno, essere delle migliori qualità esistenti in commercio, conformi alle norme UNI, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli atti contrattuali.

Salvo diversa indicazione i materiali proverranno da quelle località o fabbriche produttrici che la ditta appaltatrice riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti richiesti.

La Ditta Appaltatrice è obbligata a prestarsi, in qualsiasi momento, ad eseguire o a fare eseguire nei laboratori di produzione del prodotto o presso gli istituti autorizzati, tutte le prove prescritte dal Direttore dei Lavori sui materiali forniti.

I materiali non accettati dalla D.L., in quanto ad insindacabile giudizio ritenuti non idonei, saranno immediatamente ritirati a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice.

ART. 20
DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni causati da forza maggiore devono essere denunciati immediatamente, ed in nessun caso, sotto la pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento.

Il compenso per quanto riguarda il danno alle opere, limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto.
Nessun compenso è dovuto quanto a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.
Restano altresì a totale carico dell'appaltatore i danni subiti da tutte quelle opere non ancora misurate, né regolarmente inserite a libretto. Non saranno comunque considerati danni di forza maggiore, quando causati da precipitazioni o da geli, anche se di entità eccezionale.

CAPITOLO IV

NORME E CONTRATTI

ART. 21

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016, fatto salvo quanto previsto ai commi 1,2 e 4 dell'art. 107 dello stesso Decreto, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto durante il periodo di sua efficacia, se ricorrono una o più delle condizioni previste ai commi 1 lettera a),b), c) e d); comma 2 lettere a) e b); commi 3,4,5,6,7,8 e 9 del citato articolo 108

ART.22

RECESSO

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs n. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n°159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, nel rispetto dei commi 2,3,4,5 e 6 dello stesso articolo.

ART. 23

CONTRATTI COLLETTIVI, OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente C.S.A., dal Capitolato Generale, per quanto non sia in contrasto con le norme in vigore al momento dell'appalto.

L'appaltatore s'intende anche obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni;
- c) della normativa vigente relativa a:
 - norme tecniche relative alle tubazioni, D.M. 12/12/1985 con riferimento alla Legge 02/02/1974 n. 64;
- d) delle norme dell'Associazione Elettrotecnica Italiana (A.E.I.) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.) e dell'E.N.P.I. (Ente Nazionale per gli Infortuni) per quanto riguarda linee ed apparecchiature elettriche ed impianti telefonici;
- e) dovrà redigere e presentare il relativo piano sostitutivo di sicurezza P.S.S. ai sensi delle vigenti leggi in materia, D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Per quanto riguarda l'impiego di materiali per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'appaltatore, su richiesta dell'ufficio preposto, è tenuto all'osservanza delle norme che, pur avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici.

L'osservanza di tutte le norme prescritte s'intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardano l'accettazione e l'impiego dei materiali da ricambio quanto altro attinente ai lavori.

- f) delle leggi e regolamenti relativi alle opere idrauliche e edilizie, e di tutte le altre norme citate negli altri capitoli del presente C.S.A.;
- g) delle leggi antimafia dettate dal D. Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011;

Inoltre:

h) ai sensi e per gli effetti della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 1255/U.L. del 26/08/1985.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, L'Appaltatore si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e contributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relativi al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività e a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

Il pagamento all'Appaltatore sarà effettuato quando, pervenuti i certificati liberatori degli Enti Assicurativi, sia stato accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti.

Per eventuali sospensione o ritardo di pagamento l'Appaltatore non può opporre eccezione all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

ART. 24

MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO O C.R.E.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 102 del D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016, i contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle attuazioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 dello stesso decreto il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità, nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8 possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi del comma 3 il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori salvo i casi individuati dal comma 8.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione.

Ai sensi del comma 4, all'esito positivo del collaudo il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di collaudo provvisorio ovvero il certificato di regolare esecuzione non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, 2° comma del codice civile.

Ai sensi del comma 5, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per le difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Ove l'Impresa non provvedesse, nei termini prescritti dalla D.L., agli interventi richiesti, il relativo importo stimato a insindacabile giudizio della D.L. in base ai prezzi lordi di contratto, sarà detratto dal primo certificato di acconto emesso successivamente all'accertata inadempienza dell'Impresa.

Saranno altresì detratti dai successivi certificati di acconto e nella rata di saldo gli eventuali ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione nelle more di esecuzione dell'intervento in questione.

ART. 25

PERSONALE DELL'APPALTATORE - DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e adeguato, numericamente alle necessità.

L'appaltatore risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in generale di tutto il personale addetto. Il personale dovrà essere di gradimento della D.L., la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi per chiunque degli addetti ai lavori senza obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze.

ART. 26

DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad affidare la Direzione tecnica dei lavori ad un tecnico professionista abilitato e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere, autorizzato ai sensi di legge (qualora l'appaltatore non ne abbia titolo) il quale assumerà ogni responsabilità civile e penale a tale carica e sarà autorizzato a rappresentare l'Impresa.

ART. 27

MISURE COERCITIVE

L'Amministrazione è in diritto di adottare provvedimenti quanto l'Appaltatore si rende colpevole di frode e di grave negligenza o contravvenga agli obblighi convenuti. In tal caso la D.L., stabilita la giusta causa si

riserva il diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso sino a definizione della controversia.

ART. 28

OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL'APPALTATORE

L'Impresa appaltatrice eseguirà i lavori a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme del presente C.S.A., attenendosi altresì alle disposizioni impartite dalla D.L.; questa potrà avvalersi di procedure abbreviate (brevi mani, fonogrammi e telegrammi, email, pec) per trasmissione e notifica di comunicazioni varie, quali ordinativi di lavoro, ordini di servizio e convocazioni, e potrà chiedere all'Impresa che taluni lavori urgenti abbiano inizio con tempestività entro un intervallo di 24 ore dalla notifica dell'ordine di servizio senza che si dia diritto all'Appaltatore a maggiori compensi.

Qualora venissero eseguite delle opere, apprestate delle forniture ed impianti di materiali non conformi alle prescrizioni suddette, e nel caso comunque di cattiva esecuzione, l'Appaltatore, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà procedere al completo adeguamento, ricorrendo all'occorrenza anche alla demolizione delle opere ed alla sostituzione delle forniture e dei materiali a sua cura e spesa.

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse di procedere ai suddetti rifacimenti ed interventi l'Amministrazione, potrà procedere d'ufficio alla esecuzione dei lavori e alla scissione del contratto in danno all'Appaltatore stesso.

Si rinvia comunque per tutti i casi al D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs n. 50/2016, al Decreto Ministero LL.PP. 19/04/2000 n. 145 (per le parti non abrogate) e al D.P.R. n. 207 del 5 Ottobre 2010 per le parti ancora applicabili recepito dalla Regione Sicilia con L.R. del 12/07/2011 n° 12 per le parti rimaste in vigore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese, gli oneri e gli obblighi seguenti perché anche di essi si è tenuto conto nella formazione dei prezzi:

- 1)** le spese relative al presente contratto, nessuna esclusa (spese di registrazione e bolli negli atti tecnici e contabili dalla consegna al collaudo);
- 2)** le spese relative a tutte le indagini, prove e verifiche (sia in sito che di laboratorio) e che la D.L. ed il Collaudatore riterranno opportuno a loro insindacabile giudizio, compresi la fornitura della manodopera, dei mezzi e di quanto altro necessario all'esecuzione dei controlli e compresa altresì l'esecuzione degli eventuali ripristini;
- 3)** gli utensili, attrezzi, macchinari ed impianti necessari per l'esecuzione dei lavori;
- 4)** la fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- 5)** la vigilanza e la custodia di tutti i materiali, impianti ed opere;
- 6)** la consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, ancor prima di essere sottoposte a collaudo;
- 7)** la manutenzione delle opere fino al collaudo;
- 8)** la riparazione dei danni di qualsiasi genere, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterrati, alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie;
- 9)** l'accettazione del libero accesso, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavori o di produzione dei materiali, del personale di sorveglianza o di Direzione per le prove ed i controlli previsti dal presente C.S.A.;
- 10)** tutte le opere di cantieramento con relativi allacciamenti e quelle provvisorie necessarie, complete di illuminazione per il lavoro notturno, in regola con le norme ENPI e le vigenti leggi in materia di prevenzione degli infortuni, per la tutela del lavoratore e dei terzi in genere;
- 11)** i provvedimenti necessari per segnalare opportunamente i lavori in corso siano essi all'interno del perimetro urbano che all'esterno ed a consentire il regolare transito pedonale e veicolare, compresi gli impianti di segnalazione luminosa e non, secondo le norme di legge e del codice della strada, adottati in modo da arrecare il minore intralcio possibile nell'area interessata ai lavori;
- 12)** l'esecuzione di fotografie delle opere nel corso dei lavori secondo le modalità ed il numero stabilito dalla D.L.;
- 13)** le autorizzazioni, concessioni, permessi ecc., presso Amministrazioni ed Enti per qualsiasi servizio necessario ed ausiliario all'espletamento dei lavori come l'occupazione di suolo pubblico, provvisoria interruzione di servizi, trasporti speciali, ecc., nonché le eventuali indennità di occupazione temporanea;
- 14)** le richieste di risarcimento avanzate da terzi per incidenti o danni causati da impianti segnaletici, posti in opera non correttamente, non chiaramente visibili o illeggibili;
- 15)** la protezione e la custodia degli impianti di proprietà dell'Amministrazione o di altri Enti, interessati durante l'esecuzione dei lavori. Nel caso di guasti arrecati a detti impianti l'Appaltatore darà immediato avviso scritto all'U.T.C. e non potrà procedere alle riparazioni senza autorizzazione;
- 16)** Come previsto dall'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante prima della

consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il bando di gara prevede che l'importo della somma assicurata corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistono motivate particolari circostanze che impongono un importo da assicurare superiore. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;

17) l'operato di tutti i suoi dipendenti nel corso dei lavori;

18) la fornitura di locali attrezzati e di mezzo di trasporto con relativo conduttore al servizio della D.L. per le attività di ufficio e per visite, sopralluoghi, controlli, ecc.;

19) le spese per la riproduzione di grafici, disegni e documenti vari relativi ai lavori;

20) l'adozione di tutte le misure secondo le vigenti leggi di igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni;

21) le dichiarazioni di conformità degli impianti;

22) gli eventuali collaudi previsti dalle norme vigenti;

23) la fornitura, se richiesta, di campioni dei materiali da fornire;

24) dovrà redigere e presentare il relativo piano sostitutivo di sicurezza P.S.S. ai sensi delle vigenti leggi in materia, D.lgs. n. n. 81/2008 e smi.

L'Appaltatore fornirà, altresì, settimanalmente alla D.L. notizie sull'andamento dei medesimi e sulla manodopera impiegata; in caso di inadempienza sarà la stessa Direzione Lavori, previo avviso, a provvedere restando a carico dell'Impresa le relative spese.

ART 29

NORME di RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si rinvia:

- al D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 correttivo del D. Lgs. n°50 del 18 aprile 2016;
- al D.P.R. n. 207/2010 *per le parti ancora applicabili*;
- al D. Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 *come modificato dal D. Lgs n. 106 del 3 Agosto 2009*
- al D. Lgs n. 106 del 3 Agosto 2009
- alla L.R. n. 12 del 12/07/2011
- al vigente regolamento comunale per la fornitura di beni e servizi in economia approvato con deliberazione CC n. 135 del 06/10/2010 *per quanto ancora compatibile*

ART. 30

TUTELA DATI PERSONALI - INFORMATIVA ART. 13 D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi della D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle Imprese nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte del Dirigente della Direzione "Manutenzione Servizi Tecnici e Cimiteriali" del Comune di Vittoria, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

In particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, c.1, del D.Lgs. n. 30 giugno 2003, n.196, si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;

i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:

- 1) il personale dell'ente implicato nel procedimento;
- 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara;
- 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241;
- 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;

i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.7 del D.Lgs. n.196/2003;

ART. 31

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, insorta in ordine all'interpretazione e/o risoluzione contrattuale, sarà devoluta al Foro competente di Ragusa previo tentativo di conciliazione.

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della l.r.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal... **29 GIU. 2018**

13 LUG. 2018
al.....registrata al n. Reg. pubblicazioni

Vittoria, li

Si dispone la Pubblicazione

Vittoria li.....

Il Messo

F. To Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della l.r.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio **29 GIU. 2018**

dal **13 LUG. 2018** registrata al n. Reg. pubblicazioni e che sono/non sono pervenuti reclami ..

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

.....

F. To IL SEGRETARIO GENERALE

.....

